



COMUNE DI GENOVA

133 4 0 - DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-451 del 15/12/2014

ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI
ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. – TERZO GRUPPO

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 61 in data 22 dicembre 2014;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Comunale non Abitativo, Emanuele Piazza;

Premesso che:

- il D.Lgs. 28.05.2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art.5, comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- l'art. 56 bis del D.L. 21.06. 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del Decreto medesimo n. 98 del 09.08.2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art.5, comma 1, lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 .05.2010 n. 85;
- ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali intenzionati ad acquisire la proprietà dei beni dovevano presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30.11.2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente volto a identificare il bene, specificarne le finalità di utilizzo e indicare le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;
- al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempistica dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma restando la possibilità di istruire anche istanze relative ad immobili non individuati nell'elenco medesimo;

Considerato che:

- con deliberazione n. 70/2013 il Consiglio Comunale ha individuato, con apposito elenco, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di proprio interesse costituiti da immobili compresi nell'elenco non tassativo e non esaustivo sopra indicato, nonché da immobili non ricompresi nello stesso, ma

già oggetto di specifica richiesta di attribuzione ai sensi delle normative che si sono susseguite o che, da un primo esame, apparivano di interesse per l'Amministrazione, anche ai fini di una loro possibile valorizzazione, ivi comprese gallerie antiaeree e beni del Demanio detenuti in fitto passivo;

- il citato provvedimento consiliare ha stabilito altresì che dai suddetti elenchi potessero essere stralciati beni o porzioni di beni dei quali, a seguito di istruttoria, non risultasse conveniente e/o opportuna l'acquisizione;

Dato atto che:

- il termine perentorio assegnato ex lege agli Enti per la formulazione delle richieste di attribuzione, nonché la complessità della procedura hanno reso indispensabile che la verifica puntuale sui beni venisse svolta progressivamente e l'inoltro delle richieste fosse effettuato mano a mano che venivano individuati i beni da acquisire;

- la D.C.C. n. 70/2013, oltre a stabilire di procedere con urgenza alla richiesta della Caserma Gavoglio, ha rinviato l'individuazione dei singoli beni da acquisire a titolo non oneroso a successivi provvedimenti di Giunta Comunale, avuto riguardo ai profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari;

- la Giunta ha dato attuazione alla D.C.C. n.70/2013 mediante provvedimenti successivi con cui ha richiesto l'acquisizione al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso, ai sensi della normativa vigente, dei beni appartenenti al Demanio con gli stessi provvedimenti individuati, per le motivazioni ivi indicate, fatti salvi gli esiti delle più puntuali istruttorie da effettuare nella fase definitiva di richiesta di trasferimento dei singoli beni in coordinamento con l'Agenzia del Demanio e nel rispetto degli indirizzi fissati con la D.C.C. n.70/2013; tali provvedimenti si sono valse delle risultanze istruttorie degli uffici comunali competenti sotto gli aspetti indicati dalla suddetta Delibera, con il supporto dell'Agenzia del Demanio;

Tali provvedimenti attuativi consistono in:

- Delibera di Giunta n. 240/2013 ad oggetto l'acquisizione relativa all'ex Ospedale Militare Villa Sanitas – Sturla, le cliniche universitarie di San Martino e immobili relativi al sistema fortificato;

- Delibera di Giunta n. 260/2013 ad oggetto il sistema della viabilità, delle gallerie, delle aree ex gretti di torrenti, delle aree per servizi ed aziende comunali, degli immobili e dei terreni;

- Delibera di Giunta n. 287/2013 ad oggetto il sistema delle gallerie, le aree ex gretti dei torrenti, le aree per servizi ed aziende comunali, gli immobili ad uso abitativo e commerciale ed i terreni;

- inoltre con D.C.C. n. 78/2013, attuativa della D.C.C. n. 70/2013, l'elenco di beni allegato alla D.C.C. n. 70/2013 è stato integrato con le proposte dei Municipi e con beni utili al completamento del sistema della viabilità ed è stata richiesta l'acquisizione degli stessi beni;

- infine con Delibera di Giunta n. 297/2013 si è stabilito di stralciare dall'elenco allegato alla D.C.C. n. 70/2013, così come modificato dai successivi provvedimenti attuativi, i beni appartenenti al Demanio dello Stato per cui non è risultata né conveniente né opportuna l'acquisizione;

- con i citati provvedimenti attuativi della D.C.C. n. 70/2013 è stato dato mandato agli uffici di inserire le richieste relative ai beni individuati nel sistema informatico del Ministero competente, con possibilità di escludere da tale inserimento quei beni o parti di essi per cui, allo stato istruttorio, sia stata accertata la non assoggettabilità alla disciplina della L. n. 98/2013, dandone atto in sede di relazione della Giunta al Consiglio sull'esito dell'istruttoria effettuata con specifiche motivazioni;

- a seguito di quanto sopra la Giunta, con resoconto finale datato 16.12.2013, ha fornito al Consiglio l'elenco definitivo dei beni demaniali, allegato a corredo del presente provvedimento, che ridefiniva l'elenco di cui alla D.C.C. n. 70/2013, individuando i beni richiesti e quelli non richiesti in quanto non assoggettabili alla L.n. 98/2013, per i quali si confermava tuttavia l'interesse da parte della Civica Amministrazione, nonché quelli non richiesti in quanto risultati già alienati o non disponibili per l'Agenzia del Demanio;

- sulla base della procedura applicativa della L.n. 98/2013, allo stato, l'Agenzia del Demanio ha avviato le azioni di riscontro sui singoli beni richiesti, a seguito delle quali occorre confermare o meno, con appositi provvedimenti consiliari, da assumere in tempistiche stabilite, le specifiche richieste di trasferimento sulle quali viene rilasciato parere positivo da parte dell'Agenzia del Demanio;

- con D.C.C. n. 21 del 10.06.2014 e D.C.C. n. 37 del 22.07.2014 il Consiglio Comunale ha assunto i primi provvedimenti di cui sopra per una parte di beni, dando atto delle richieste non accolte dall'Agenzia del Demanio ed individuando, fra le richieste accolte, quelle da confermare e quelle da non confermare sulla base di specifiche motivazioni, nonché rinviando a successivi provvedimenti l'esame di ulteriori richieste;

Dato inoltre atto che:

- a seguito di quanto sopra, allo stato delle successive istruttorie effettuate, risultano non accolte dall'Agenzia del Demanio le seguenti richieste presentate dall'Amministrazione Comunale per le motivazioni sotto riportate:

ELENCO RICHIESTE NON ACCOLTE

Ex Batteria degli Angeli – Genova Sampierdarena – GEB0396/Parte in quanto, con provvedimento emesso in data 11.2.2014, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ha dichiarato di interesse culturale la maggior porzione del compendio in oggetto, costituente un complesso unitario;

Ex Batteria di Granarolo - GEB0422 in quanto, con provvedimento emesso in data 13.2.2014, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ha dichiarato il compendio in oggetto di interesse storico artistico;

La porzione adibita a bar della Società Bocciofila Corniglianese identificata al N.C.T. Sez. 3 Fg. 79 mappale 165/parte dell'immobile occupato dalla Bocciofila Corniglianese, civ. 23 Piazza Rizzolio, terreno e fabbricati via Gessi 8,10,12,14 rr - sede Croce Bianca di Cornigliano (Ex Casa Littoria Rondaccio e terreni annessi) - in quanto, con declaratoria del 14.02.2014, detta porzione è stata dichiarata di interesse culturale;

Ex area demaniale marittima con sovrastante porzione di fabbricato ad uso civile abitazione Ge-Pegli, via Benedetto Zaccaria 2 e 4, in quanto il bene è oggetto di contenzioso afferente il diritto di proprietà;

Beni ubicati in Via Sardorella, compatibilmente con gli utilizzi militari in atto (Caserma Funzionale Nino Bixio, Ge-Bolzaneto, Via Sardorella civ.57), in quanto il bene risulta consegnato al Ministero dell'Interno ad uso caserma funzionale al IV Reparto Mobile della Polizia di Stato, con verbali prot. 7180/06 e 7182/06 del 23.05.2006 e il sopraddetto Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale dei Servizi Tecnico - Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Attività Contrattuali Per L'Accasermamento Della Polizia Di Stato, con nota prot. 600/C/PS.9734.21.88637.11781 del 05.11.2014 ha confermato l'interesse per lo stesso per il soddisfacimento delle proprie finalità istituzionali;

Voltoni di Via degli Archi – (Tre voltoni, od arcate di sostegno del sovrastante Corso A. Podestà, con annesso prospiciente terreno) - Via degli Archi 33, 35 e 37 rossi - GEB0307- in quanto il bene in argomento risulta consegnato al Ministero dell'Interno ad uso caserma funzionale alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Logistico - Divisione 1 - Impianti Tecnici, Telecomunicazioni ed Informatica della Polizia di Stato, con verbali Prot. 13169/03 del 12 Dicembre 2003; il sopraddetto Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale dei Servizi Tecnico - Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio Attività Contrattuali Per L'Accasermamento Della Polizia Di Stato, con nota prot. 600/C/PS.9734.21.88637.11782 del 05.11.2014 ha confermato l'interesse per lo stesso per il soddisfacimento delle proprie finalità istituzionali;

Ritenuto al proposito che:

- l'ex Batteria degli Angeli - Genova Sampierdarena - GEB0396/Parte - e l'ex Batteria di Granarolo - GEB0422 - rappresentano risorse culturali importanti per la città, in quanto beni facenti parte del sistema fortificato e pertanto costituisce interesse per l'Amministrazione ricomprendere tali beni nel già avviato Programma di Valorizzazione del sistema difensivo genovese, in modo da acquisirli attraverso le procedure previste dalla legge sul federalismo demaniale culturale;

Considerato che:

- i beni ubicati in Via Sardorella, compatibilmente con gli utilizzi militari in atto, possono costituire una risorsa per l'inserimento di funzioni di servizio e logistiche, vista la posizione strategica rispetto al sistema infrastrutturale, e inoltre una parte delle aree e dei manufatti risulta non utilizzata, talché a fronte di un riesame della richiesta di acquisizione presentata dal Comune, limitatamente a tali parti, potrebbe essere presa in considerazione dall'Agenzia del Demanio la possibilità del loro trasferimento;

Ritenuto quindi che:

sia opportuno procedere alla richiesta di riesame sopraccitata relativa ai beni ubicati in Via Sardorella specificatamente circoscritta agli immobili non interessati da un effettivo uso governativo, secondo le procedure di cui alla L.n. 98/2013;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Genova in data 29.10.2013 ha inoltrato la richiesta di attribuzione ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21.06. 2013 n. 69 del compendio dell'ex Caserma Gavoglio - GEB0019 -; l'Agenzia del Demanio, con parere del 13.01.2014, ha considerato che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, con provvedimento del 8.2.2009, ha dichiarato la maggior porzione del compendio in oggetto di interesse storico artistico particolarmente importante, rappresentando che il compendio non rientrava fra gli immobili acquisibili attraverso la procedura richiesta, ma che il Comune di Genova poteva ricorrere, per le medesime finalità di trasferimento a titolo non oneroso, alle procedure previste dall'art. 5 comma 5 del citato D.Lgs 85/2010; il Comune di Genova ha attivato tale procedura per cui allo stato è in corso di predisposizione il Programma di Valorizzazione volto al trasferimento del bene in questione;

- il provvedimento sopraccitato del 8.02.2009 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, non individua come di interesse storico artistico particolarmente importante alcune parti del compendio dell'ex Caserma Gavoglio - GEB0019 - identificate catastalmente con i mappali NCT sez A Foglio 11 particelle 112, 113, 114, e pertanto le stesse non rientrano fra i beni soggetti alle procedure del federalismo demaniale culturale di riferimento per il citato Programma di Valorizzazione;

Considerato peraltro che:

le suddette parti, già oggetto della richiesta di acquisizione del Comune del 29.10.2013, risultano comunque di interesse ai fini della riqualificazione del sistema infrastrutturale del quartiere del Lagaccio e direttamente del compendio dell'ex Caserma Gavoglio, talché a fronte di un riesame della suddetta richiesta di acquisizione, limitatamente a tali parti, potrebbe essere presa in considerazione dall'Agenzia del Demanio la possibilità del loro trasferimento;

Ritenuto pertanto che:

ai fini di addivenire al trasferimento delle parti medesime sia opportuno procedere alla richiesta di riesame sopraccitata, secondo le procedure di cui alla L.n. 98/2013;

Dato atto che:

risulta accolta dall'Agenzia del Demanio la richiesta di acquisizione del Terreno e fabbricati siti in P.zza Rizzolio 23, già sede di Croce Bianca di Cornigliano e Terreno e fabbricati siti in Via R. Gessi 8, 10, 12, 14 rr, già sede di Società Bocciofila Corniglianese, (Ex Casa Littoria Rondaccio e terreni annessi) con esclusione della porzione di immobile adibita a bar della Società Bocciofila Corniglianese identificata al N.C.T. Sez. 3 Fg. 79 mappale 165/parte;

Considerato che:

l'immobile risulta interessato da un manufatto realizzato in assenza di titolo edilizio relativamente al quale, dopo essere stata presentata una sanatoria poi ritirata, sono conseguiti progetti che non hanno trovato attuazione; ad oggi l'area è soggetta alla disciplina del Piano di Bacino Ambiti 12 e 13 ed in particolare la Carta del rischio idraulico individua l'immobile in una classe di Rischio molto elevato - R4; la Carta delle fasce fluviali individua l'immobile in fascia B*, corrispondente alle aree storicamente inondate in tratti non indagati o con indagini non sufficienti, individuando in

sua corrispondenza una criticità idraulica puntuale; la Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate individua il bene come area storicamente inondata DGR 594/01 - Regione Liguria;

Preso atto che:

il Municipio VI Medio Ponente con nota prot. 321329 del 31.10.2014, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ha comunicato che con Decisione n.13 del 30.10.2014 la Giunta ha confermato l'interesse all'acquisizione del bene;

Preso atto altresì:

che la Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico- Settore Strade – con nota prot. 360425 del 2.12.2014, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, ha evidenziato che l'area in questione è interessata da parte della tombinatura del Rio Roncallo, che proprio in seguito ai recenti eventi alluvionali ha dimostrato di essere fonte di concreti rischi per la cittadinanza; ha pertanto confermato la possibilità di acquisire detta area, richiesta dal competente Municipio, a condizione che si verifichi previamente l'adeguata sezione idraulica della tombinatura sottostante nonché l'assenza di possibili condizioni critiche al contorno;

Ritenuto pertanto che:

visto l'interesse espresso dal Municipio e tenuto conto tuttavia da un lato dell'esigenza di regolarizzare gli aspetti edilizi del manufatto abusivo, dall'altro di verificare la sezione idraulica della tombinatura del Rio Roncallo e l'assenza di condizioni critiche al contorno, sia da rinviare ad un successivo provvedimento la valutazione definitiva relativa alla conferma di acquisizione del bene in questione a seguito delle verifiche tecniche sopra indicate e della definizione in apposito tavolo tecnico degli aspetti concertativi con l'Agenzia del Demanio;

Ritenuto infine che:

sia da rinviare a successivi provvedimenti l'ulteriore individuazione di beni da confermare o meno a seguito dell'istruttoria positiva dell'Agenzia del Demanio;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1) di rinviare a successivo provvedimento, per le motivazioni sopra riportate, la valutazione definitiva relativa alla conferma di acquisizione del seguente bene, a seguito delle verifiche tecniche sopra indicate e della definizione in apposito tavolo tecnico degli aspetti concertativi con l'Agenzia del Demanio:

Terreno e fabbricati siti in P.zza Rizzolio 23, già sede di Croce Bianca di Cornigliano e Terreno e fabbricati siti in Via R. Gessi 8, 10, 12, 14 rr, già sede di Società Bocciofila Corniglianese (Ex Casa Littoria Rondaccio e terreni annessi) con esclusione della porzione di immobile adibita a bar della Società Bocciofila Corniglianese identificata al N.C.T. Sez. 3 Fg. 79 mappale 165/parte;

2) di dare atto che risultano non accolte dall’Agenzia del Demanio le seguenti richieste per le motivazioni sopra riportate:

Ex Batteria degli Angeli – Genova Sampierdarena – GEB0396/parte;

Ex Batteria di Granarolo - (GEB0422);

La porzione di immobile adibita a bar della Società Bocciofila Corniglianese identificata al N.C.T. Sez. 3 Fg. 79 mappale 165/parte dell’immobile occupato dalla Bocciofila Corniglianese, civ. 23 Piazza Rizzolio, terreno e fabbricati via Gessi 8,10,12,14 rr - sede Croce Bianca di Cornigliano (Ex Casa Littoria Rondaccio e terreni annessi);

Ex area demaniale marittima con sovrastante porzione di fabbricato ad uso civile abitazione Ge-Pegli, Via Benedetto Zaccaria 2 e 4;

Beni ubicati in Via Sardorella - Caserma Funzionale Nino Bixio Ge-Bolzaneto, Via Sardorella civ.57;

Voltoni di Via degli Archi (Tre voltoni, od arcate di sostegno del sovrastante Corso A. Podestà, con annesso prospiciente terreno) - Via degli Archi 33, 35 e 37 rossi (GEB0307);

3) di ricomprendere nel già avviato Programma di Valorizzazione del sistema difensivo genovese l’ex Batteria degli Angeli - Genova Sampierdarena - GEB0396/Parte - e l’ex Batteria di Granarolo - GEB0422, in modo da acquisire tali beni attraverso le procedure previste dalla legge sul federalismo demaniale culturale;

4) di attivare le procedure di riesame per i beni ubicati in Via Sardorella - Caserma Funzionale Nino Bixio Ge-Bolzaneto, via Sardorella civ.57 limitatamente alle parti che risultano non utilizzate e per le parti del compendio dell’ex Caserma Gavoglio (GEB0019) non individuate come di interesse storico artistico particolarmente importante, identificate catastalmente con i mappali NCT sez A Foglio 11 particelle 112, 113, 114;

5) di rinviare a successivi provvedimenti l’ulteriore individuazione di beni da confermare o meno, a seguito dell’istruttoria positiva dell’Agenzia del Demanio;

6) di dare mandato agli uffici della Direzione Patrimonio e Demanio per i successivi adempimenti di competenza.

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione delle tempistiche stabilite dalla L.98/2013 e dalla relativa procedura applicativa.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 133 4 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-451 DEL 15/12/2014

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. – TERZO GRUPPO

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Parere Municipio VI Medio Ponente nota prot. 321329 del 31.10.2014

Parere Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade nota prot. 360425 del 2.12.2014

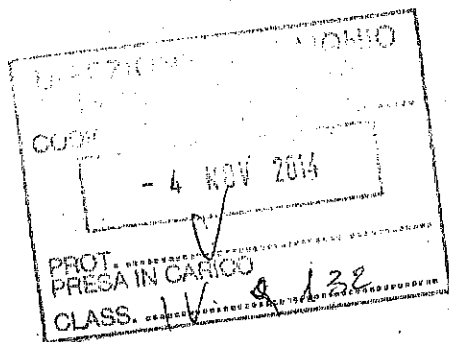
Il Dirigente
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE

Prot. n. 321329/2014



Add, 31.10.2014

Direzione Patrimonio e Demanio
Settore Progetti Speciali
c.a. Arch. Anna Iole Corsi
SEDE

OGGETTO: Federalismo demaniale - acquisizione bene denominato "Terreno occupato Bocciofila Corniglianese"

Con riferimento a Vs. nota prot. n. 297993 del 14.10.2014, si comunica che con decisione n. 13 del 30.10.2014 la Giunta del Municipio VI Medio Ponente ha confermato l'interesse all'acquisizione del bene demaniale denominato "Terreno occupato Bocciofila Corniglianese, immobile civ. 23 Piazza Rizzolio, terreno e fabbricati via Gessi 8,10,12,14 tr (sede Croce Bianca di Cornigliano)".

Cordiali saluti

Il Presidente del Municipio
Giuseppe Spatola

RT/dm/acquisizione beni demaniali

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Municipio VI Medio Ponente | Segreteria Organi Istituzionali |
Via Sestri, 7 | 16154 Genova | Tel. 0105576205/7/8/9/11/12/14/31 | Fax 0105576216 |
www.comune.genova.it - municipio6@comune.genova.it -
municipio6comge@postecert.it



COMUNE DI GENOVA

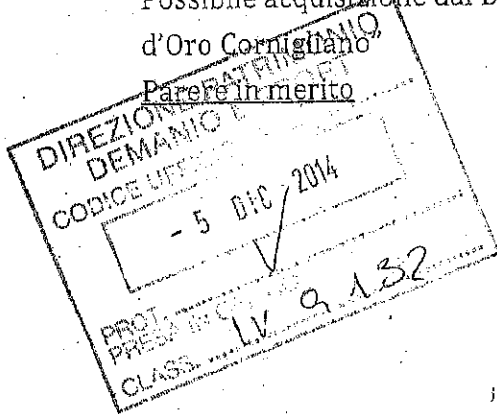
244 / B6

Prot. n° 360625
In data 2 DIC. 2014

OGGETTO: Piazza Rizzolio 23

Possibile acquisizione dal Demanio dello Stato dell'area adibita a "bocciofila Croce d'Oro Cornigliano"

Parere in merito



Alla Direzione Patrimonio e Demanio
Settore Progetti Speciali
c.a.: Arch. Colombini
SEDE

e, p.c.: Al Municipio VI Medio Ponente
c.a.: Presidente Dott. Spatola
SEDE

Con riferimento alla richiesta di parere trasmessa informalmente in data 24.11 u.s., circa la possibile acquisizione da parte della C.A. dell'area in oggetto, nell'ambito delle cessioni del cosiddetto "federalismo demaniale", si confermano le perplessità dello scrivente Settore.

Infatti, si ri-evidenzia che l'area in questione, pur se richiesta dal competente Municipio VI Medio Ponente, insiste su parte della tombinatura del Rio Roncallo, che proprio in seguito ai recenti eventi alluvionali ha dimostrato di essere fonte di concreti rischi per la cittadinanza.

Pertanto, si conferma la possibilità di acquisire detta area, a condizione che si verifichi previamente l'adeguata sezione idraulica della tombinatura sottostante, nonché l'assenza di possibili condizioni critiche al contorno.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\STRADE\CESSIONI DEMANIO\BOCCIOFILA CORNIGLIANO.DOC



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 4 0	DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-451 DEL 15/12/2014	

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - TERZO GRUPPO

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 15/12/2014

Il Dirigente
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-451 DEL 15/12/2014 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. – TERZO GRUPPO**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

15/12/2014

Il Dirigente Responsabile
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-451 DEL 15/12/2014 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. – TERZO GRUPPO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia all'esito delle istruttorie di cui ai punti 1 e 5 del dispositivo.

17/12/2014

Il Dirigente del Settore Contabilità e
Finanza
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-451 DEL 15/12/2014 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. – TERZO GRUPPO**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia all'esito delle istruttorie di cui ai punti 1 e 5 del dispositivo, nei limiti delle somme necessarie, stanziata a bilancio e finanziate, secondo le priorità dell'Amministrazione

17/12/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2014-DL-451 DEL 15/12/2014 AD OGGETTO:
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. – TERZO GRUPPO**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole, richiamando quanto espresso nell'attestazione di copertura finanziaria

22/12/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Miletì]